

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9112150181861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	basilica
OGN - Denominazione	Santa Maria Incoronata dell'Olmo

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	SA
LCC - Comune	Cava de' Tirreni
LCI - Indirizzo	Corso Umberto I, 13
LCN - Note	Arcidiocesi di Amalfi-Cava de' Tirreni

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBS - Note

Il Santuario Basilica Santa Maria Incoronata dell'Olmo sorge al margine sud del centro storico della città, ad intensissimo traffico, in un luogo di antica urbanizzazione. La facciata rinascimentale sorge su un piccolo slargo antistante, che è parte di un più ampio ambito urbano composto dall'articolazione di molteplici spazi aperti (piazze, aree verdi, strade, parcheggi), su cui prospettano anche altre importanti emergenze monumentali, come l'omonimo ospedale, il complesso del convento di San Francesco e l'ingresso al Borgo Scacciaventi.

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XI
-------------------------------	----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Amalfi-Cava de' Tirreni (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Castagna, Adriano (Archivio storico-artistico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Basilica Santa Maria Incoronata dell'Olmo.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

Il Santuario è sorto intorno a una immagine della Madonna raffigurata a mezzo busto con il Bambino tra le braccia, incastonata nell'intreccio di rami di un olmo. La Madonna dell'Olmo fu dichiarata Patrona della città di Cava de' Tirreni nel 1672; l'immagine venne incoronata una prima volta nel 1766 per disposizione di Clemente XIII e una seconda volta nel 1924. Il Santuario dal 1920 è sede parrocchiale e il 5 agosto 1931 è stato elevato con il titolo di Basilica Minore. La festa si celebra solennemente l'8 settembre.

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Secondo la tradizione alla posa della prima pietra avrebbe presenziato San Francesco di Paola (Paola, 27 marzo 1416 - Castello di Plessis-lez-Tours, 2 aprile 1507); e i suoi Minimi curarono il Santuario dal 1582 al 1866, costruendovi un convento. A seguito delle leggi eversive risorgimentali i religiosi furono costretti ad abbandonare la residenza, e la chiesa andò in decadenza. Fu riscattata dalla Confraternita di Santa Maria dell'Olmo e consegnata nel 1896 alla Congregazione dell'Oratorio, nella persona di p. Giulio Castelli (Dovere Ugo, I Santuari della Campania, Napoli, Massa, 2000).

È documentata fin dall'XI-XII secolo, nel sito che oggi ospita la basilica di Santa Maria dell'Olmo, la presenza di un culto mariano presso una primitiva cappella intitolata a "Santa Maria della Pietà" o "dell'Olmo", collegato ad un episodio di ritrovamento prodigioso di un dipinto bizantino della Vergine (chiamato successivamente "icona dell'olmo"). La cappella fu ampliata nel secolo XIV per poi divenire sede della Confraternita del Santissimo Nome di Dio e di Santa Maria dell'Olmo, la quale provvide alla costruzione di un attiguo ospedale prendendosi cura dei suoi ospiti. La cappella cominciò ad essere designata con lo stesso nome della Confraternita. La basilica di Santa Maria dell'Olmo fu fondata e costruita nel 1482 a fianco alla cappella confraternale del "Santissimo Nome di Dio" e di "Santa Maria dell'Olmo" e all'ospedale, per soddisfare il grande incremento del culto mariano nel sito, precedentemente esercitato presso la cappella. Furono reperite ampie risorse necessarie all'opera. Si tramanda, come una iscrizione in loco riporta, che la prima pietra della chiesa sia stata benedetta da San Francesco di Paola, di passaggio per Cava de' Tirreni, diretto in Francia. XVI Nel corso del secolo XVI, mentre il Borgo Scacciaventi, presso il quale sorgeva la chiesa, si andava sviluppando con la costruzione di palazzi nobiliari, anche il culto presso la chiesa di Santa Maria dell'Olmo conobbe una forte crescita con la presenza di molti pellegrini. Attiguo alla chiesa, su concessione di papa Gregorio XII del 1583, fu costruito un convento affidato ai Frati Minimi, ai quali venne anche donata la chiesa di Santa Maria dell'Olmo. La costruzione del nuovo convento provocò una disputa con il vicino monastero francescano. Papa Gregorio XIII vi pose fine nel 1584 e l'anno seguente fu poi possibile completare la costruzione della nuova fabbrica. Intanto, negli anni 1585-1617 fu costruito anche un nuovo e più ampio ospedale, su terreni concessi dal cardinale C. Alemagna De Cardona, siti nelle immediate vicinanze del complesso. Nel 1617 fu realizzata, all'interno della basilica, una cappella per l'icona dell'olmo, sita nella prima campata della navata laterale, riccamente decorata nel corso del tempo. Nel 1695 fu dotata di artistiche balaustre marmoree sui tre lati della campata antistante, opera dell'artista Giovanni Ragazzino. Nel 1722 la cappella fu ristrutturata su disegno dell'architetto napoletano Muzio Nauclerio e con l'intervento dell'artista Carlo Delli Franci che compose l'altare marmoreo. La stessa cappella fu ulteriormente abbellita nel 1782 con la conca d'altare, opera dell'artista Antonio Di Lucca su direzione

NSC - Notizie storico critiche

dell'ingegnere Gaetano Alfano. 1683 (ornamento soffitto) I dipinti che ornano il soffitto della basilica, con scene della vita di San Francesco di Paola, sono opera del pittore Regolia del 1683. Nel 1730 fu eretto un nuovo altare maggiore e la balaustra in marmo, fini lavori di intarsio dell'artista Gian Battista Massotti. Nel 1798 Cava de' Tirreni venne saccheggiata dai Francesi, che danneggiarono molti suoi edifici, tra cui la basilica dell'Olmo. La chiesa fu profanata e colpita da una cannonata che provocò il crollo dell'arco trionfale, mentre furono distrutti altari e arredi. Anche l'ospedale e il convento furono danneggiati. Nel corso del XIX secolo furono fatti molti lavori. Nel 1837 venne acquistato un organo. Nel 1846 fu rifatto il pavimento in cotto smaltato. Nel 1862 fu fatto il rivestimento marmoreo dei pilastri, in sostituzione dei precedenti ornamenti in stucco. Successivamente, nel 1867, fu realizzato l'originale pulpito marmoreo, posto sul fianco destro dell'arco trionfale, opera dello scultore cavese Alfonso Balzico. Nel 1808, in seguito alle leggi napoleoniche di soppressione degli ordini religiosi, il convento passò al demanio e la chiesa fu affidata alla vicina confraternita del "Santissimo Nome di Dio" e di "Santa Maria dell'Olmo" e ad un canonico del duomo. I Frati Minimi lasciarono la città e vi fecero ritorno solo nel 1558, grazie al decreto regio di reintegrazione. Nel 1866 una nuova soppressione determinò il definitivo abbandono del convento e della chiesa. Il convento fu amministrato dal Comune, che lo destinò a vari usi, e la chiesa fu affidata ad un rettore di nomina episcopale. Tra le parrocchie di San Pietro a Siepi e di San Michele Arcangelo si accese una controversia circa la giurisdizione sul santuario, mentre la confraternita avanzava la richiesta di una amministrazione autonoma. Nel 1829 la chiesa venne affidata ad un delegato vescovile, nell'attesa di risolvere il contrasto. La soluzione fu trovata nel 1831, nell'assegnare la chiesa alla parrocchia di San Pietro (di cui diveniva sussidiaria) e il convento alla parrocchia di San Michele. Il 1° dicembre 1867 il vescovo mons. S. Fertitta celebrò la dedizione della chiesa, come è ricordato anche da una lapide in loco. Il convento e la chiesa, per iniziativa del vescovo mons. P. Dell'Isola, furono affidati ai padri Filippini nel 1896, quando Giulio Castelli, trasferitosi a Cava de' Tirreni da Torino, qui impiantò la Congregazione dell'Oratorio che cominciò a svolgere una fervida attività pastorale. Nel 1919 il vescovo mons. L. Lavitrano eresse la chiesa a parrocchia affidandola ai padri Filippini, che da allora la reggono. Negli anni 1920, fu possibile anche la restituzione del Convento da parte del Comune. Nel 1924 lo scultore Jerace ideò l'originale complesso scultoreo dell'albero dell'olmo, che primeggia in presbiterio, per accogliere l'icona dell'olmo, qui trasferita nel 1925. La cappella dove essa era precedentemente alloggiata fu dedicata al Sacro Cuore. Nel 2010 sono state realizzate le nuove porte bronzee al portale principale, riproducenti l'immagine della Vergine dell'Olmo, opera dello scultore Giuseppe Ciolli di Napoli (www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo).

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Santuario

L'edificio sacro è a tipologia longitudinale, a due navate, di cui la principale a copertura piana cassettonata e la secondaria (sul lato sinistro) suddivisa in campate coperte da volte a botte; il sacello absidale, unito alla navata mediante l'arco trionfale, è a pianta quadrata e copertura a cupola ribassata. La navata è scandita da arcate a tutto

URAD - Descrizione	sesto disposte simmetricamente sui due lati, ma quelle di destra sono occupate da cappelle ed altari, mentre quelle di sinistra si aprono verso la navata laterale. Di notevole interesse è la doviziosa decorazione neoclassica della navata centrale, composta da una partitura architettonica modulare fatta di lesene e trabeazioni che suddividono le pareti della navata in due livelli e sei campate: al primo livello si aprono le arcate, al secondo si alternano finestre ad arco pieno e grandi riquadri affrescati. La controfacciata ospita la cantoria, con artistica balastra lignea e organo, sorretta dall'atrio ligneo e da due colonne in ghisa. La navata laterale mostra, invece, una ricca decorazione barocca, soprattutto nella prima campata, dove è ubicato l'altare che in passato ha ospitato l'icona dell'olmo, ma oggi dedicato al Sacro Cuore.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Pianta
URAD - Descrizione	Il Santuario Basilica ha pianta longitudinale, a due navate. La navata principale, ad impianto rinascimentale, termina con abside quadrata, costituita da un copro più stretto di essa. La navata laterale barocca si sviluppa sulla sinistra ed è ripartita in sei campate con relativi cappelle e altari. Sul lato destro della navata si aprono sei profonde cappelle laterali con altrettanti altari, in posizione simmetrica rispetto alle campate della navata al lato opposto. L'ingresso avviene mediante l'unico portale, al centro della facciata, che immette in un atrio interno e quindi nella navata centrale. L'area presbiteriale occupa un settore della navata centrale, delimitato anteriormente dalle balaustre marmoree e rialzato di un gradino, e la retrostante abside quadrata, rialzata di ulteriori due gradini. Sul fondo del presbiterio è collocato il gruppo scultoreo del Trono che contorna l'altare maggiore.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Facciata
URAD - Descrizione	La sobria facciata rinascimentale è caratterizzata da due ordini sovrapposti. Il primo ordine è scandito da quattro lesene doriche, a coppie, che inquadrano il campo centrale e lasciano due ali libere laterali. Centralmente si apre il portale a piattabanda con cornici in stucco e mensola superiore, recante porte bronzee a soggetto figurativo mariano. Al di sopra delle colonne corre una semplice trabeazione e quindi il cornicione in stucco aggettante, da cui si innalza il secondo ordine. Questo è scandito da lesene ioniche in continuità con quelle sottostanti e aperto sull'asse centrale da un finestrone ad arco pieno e vetri policromi, mentre ai margini laterali è concluso da brevi brani murari a profilo curvo. La terminazione superiore è data da un timpano triangolare contornato da fasce e cornici in stucco, al centro del quale è un ovale che riporta un'immagine policroma di san Francesco di Paola.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Campanile
	Il campanile è posto sul lato posteriore destro della chiesa, inserito nelle strutture dell'attiguo convento e prospetta sulla pubblica via. Esso ha base quadrata e si sviluppa su tre ordini, di cui soltanto il terzo

URAD - Descrizione	emerge completamente dai circostanti corpi di fabbrica. Il primo livello è un alto basamento e reca il portale ad arco pieno, che rappresenta l'accesso al chiostro del convento; ha paramento in grossi conci di pietra a fasce bicrome (pietra calcarea chiara e tufo scuro). Il secondo riporta una sola monofora sul prospetto anteriore, mentre il terzo ospita la cella campanaria ed è aperto da monofore su tutti e quattro i lati; le loro superfici, trattate a paramento di tufo scuro ed intonaco civile, presentano ai bordi delle varie facciate lesene in pietra con capitelli stilizzati e interessanti cornici alle monofore. Marcapiani in pietra suddividono i vari livelli. La copertura è a terrazza.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Cappelle laterali
URAD - Descrizione	La chiesa è arricchita da dieci cappelle laterali, disposte simmetricamente sul lato destro della navata principale e nell'unica navata laterale. Le cappelle di destra sono inserite in arcate a tutto sesto alquanto profonde e presentano altari marmorei con predella, nicchie, lastre commemorative, decori di vario gusto ed opere d'arte. Le cappelle di sinistra si aprono sulla parete di ciascuna campata della navata laterale. La prima di esse si presenta artisticamente molto elaborata (avendo ospitato in passato l'icona dell'olmo), le altre, più modeste, ospitano altari in muratura o in marmo e vari tipi di partiti decorativi.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Coperture
URAD - Descrizione	La soffittatura della navata è piana e reca decorazioni a cassettonato con inserti pittorici di varia forma e dimensione. L'abside è coperta da una cupola ribassata su pennacchi. Le campate della navata sinistra e le cappelle di destra hanno coperta a volte a botte, La prima campata a sinistra, tuttavia, ha copertura a cupola. La copertura esterna è costituita da un insieme di falde a spioventi. Il manto protettivo superiore è in tegole.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Pavimenti e pavimentazioni
URAD - Descrizione	La pavimentazione è realizzata con lastre di marmo bianco e listelli di marmo scuro a formare una decorazione a motivi geometrici.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Elementi decorativi
	L'interno della chiesa è dominato dall'impianto rinascimentale e dall'abbondante decorazione neoclassica della navata centrale, all'interno della quale emergono i rivestimenti marmorei delle lesene, le varie cornici in stucco dorato alla trabeazione e alle pareti, gli affreschi al secondo livello della navata, all'arco trionfale e alla cupola dell'abside, il cassettonato e i dipinti della soffittatura (quindici tele di diversa forma, in tre file). La navata laterale riporta decorazioni di

URAD - Descrizione	gusto barocco, costituite soprattutto da stucchi ornamentali e rivestimenti marmorei. Il presbiterio ospita una composizione scultorea (denominata Trono), composta da due slanciate colonne libere (a pianta quadrata e rivestite di marmo policromo), sormontate da sculture figurative e poste ai lati dell'altare, quattro sculture figurative marmo figurative alla base di un olmo che regge l'icona della Vergine; l'altare maggiore preconciare resta inserito in tale quinta scenografica che caratterizza l'area terminale della chiesa.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Sacrestia
URAD - Descrizione	La sacrestia si trova sul lato sinistro della chiesa ed è accessibile dalla testata della navata laterale. E' un ambiente ampio a pianta rettangolare e copertura a padiglione lunettata con affreschi in chiave di volta. Dalla sacrestia si passa ad altri ambienti parrocchiali e agli uffici.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Sagrato
URAD - Descrizione	Il sagrato è costituito da una piazza a forma irregolare, definita dal tracciato viario e dalla facciata della basilica e dell'attigua chisa confraternale. E' recintata da paletti e catene e si inserisce in un ampio vaso urbanistico, composto da grandi spazi aperti a più livelli e da importanti emergenze monumentali.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	XX
RSTT - Descrizione intervento	Nel corso del XX secolo la chiesa ha ricevuto interventi di restauro a varie riprese, soprattutto dopo i danni bellici del 1943 e il sisma del 1980.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1955
RSTT - Descrizione intervento	A partire dal 1955 furono eseguiti lavori di consolidamento strutturale e di restauro architettonico della facciata e degli interni, tra cui opere al tetto, lavori di tinteggiatura, restauro artistico delle cappelle laterali, rivestimenti in marmo in presbiterio, restauro delle tele della controsoffittatura, impiantistica.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	intervento strutturale (1975)
	L'adeguamento liturgico, realizzato a metà degli anni '70, ha comportato la realizzazione di un nuovo piano di calpestio rialzato di due gradini, al di sopra del gradino già esistente alla base delle balaustre. L'altare maggiore è rimasto inalterato, ma ha perso la predella. Il nuovo piano del presbiterio risulta, così, suddiviso in un primo livello (piccolo spazio dietro le balaustre) ed un secondo,

RSTT - Descrizione intervento	accessibile centralmente, dove sono stati aggiunti i nuovi poli liturgici dinanzi all'altare preconciare. Il nuovo altare è in marmo policromo, composto da due piedritti laterali con volute aggettanti in avanti e privo di paliotto. L'ambone in legno dorato è sulla sinistra a ridosso della balaustra. La sede in legno tappezzato è sulla destra accostata alla parete. Lo spazio tra di essi è sufficiente ma poco armonioso. L'intervento non dispone di permessi (www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/18237/Basilica+di+Santa+Maria+dell%27Olmo).
--------------------------------------	--

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.70431
GECY - Coordinata y	40.710235

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Padri Filippini
CDGI - Indirizzo	Corso Umberto I, n. 13
CDGN - Note	www.oratoriosanfilippo.org - Tel: 089.344332 - www.facebook.com/people/Basilica-Pontificia-di-Santa-Maria-Incoronata-Dell-Olmo/100068791731304 - www.diocesiamalficava.it -

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FTAK - Nome file digitale	Facciata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FTAK - Nome file digitale	Interno basilica.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo

FTAK - Nome file digitale	Interno .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Immagine della Madonna dell'Olmo, posta sull'altare maggiore, su un olmo di bronzo, ai cui piedi sono collocate le statue marmoree di Sant'Adiutore, Sant'Alferio, San Francesco di Paola e San Filippo Neri, la sistemazione è opera di Francesco Jerace.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FTAK - Nome file digitale	Cappella.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare immagine di Santa Maria dell'Olmo.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FTAK - Nome file digitale	Madonna Olmo.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Sanctuarium B.V.M. ab Ulmo, Cavae Tyrrhenorum, honoribus augetur Basilicae Minoris.
FNTA - Autore	PIUS PP. XI
FNTD - Riferimento cronologico	5 agosto 1931
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTE - Ente proprietario	Congregazione Culto Divino
FNTS - Collocazione	Acta Apostolicae Sedis, annus XXIV - volumen XXIV, 1932, p. 223.
FNTK - Nome file digitale	Decreto Basilica.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.cultidivino.va
FNTO - Note	I fedeli che visitano devotamente la Basilica e che in essa partecipano a qualche rito sacro o almeno recitano il Padre nostro e il Credo, alle solite condizioni - Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice - possono ottenere l'indulgenza plenaria: 1. nel giorno anniversario della dedicazione della Basilica; 2. nel giorno della celebrazione liturgica del titolare; 3. nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, apostoli (29 giugno); 4. nel giorno anniversario della concessione del titolo di Basilica; 5. una volta all'anno nel giorno stabilito dall'Ordinario del luogo; 6. una volta all'anno nel giorno liberamente scelto da ciascun fedele. [cf. Notitiae 26 (1990) 15-17; Acta Apostolicae Sedis 82 (1990) 438-440; www.vatican.va/archive/aas/documents/AAS-60-1968-ocr.pdf].
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	inno
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Inno.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Orazione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Medaglione .JPG
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Antica immagine.JPG
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Copia antica.JPG
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Immagine SS.ma Incoronata.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Patrona.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Processione 1935.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	novena
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Coroncina per il novenario in onore della Beata Vergine dell'Olmo in occasione della solennità dell'8 settembre Natività di Maria
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Novena.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	bollettino
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	"L'Eco del Santuario di Maria SS.ma dell'Olmo" - Bollettino parrocchiale bimestrale
FNTD - Riferimento cronologico	1922
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTS - Collocazione	Mese di marzo, n. 2
FNTK - Nome file digitale	Bollettino.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Ditta G. Pisapia
FNTD - Riferimento cronologico	26 luglio 1951
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Maiolica .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Basilica Santa Maria dell'Olmo
FNTK - Nome file digitale	Bozzetto trono .jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Acta Apostolicae Sedis, annus XXIV - volumen XXIV, 1932, p. 223.

BIBW - Indirizzo web (URL)	www.vatican.va/archive/aas/documents/AAS-24-1932
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biblioteca Padri Filippini: edizioni dei secoli 16.-18.; catalogo a cura di Carmine Carleo, Cava de' Tirreni, [s.n.], 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Della Porta Attilio, Cava sacra: (profilo storico della diocesi di Cava de'Tirreni): ricerche storiche, quadri narrativi, profili biografici, aspetti artistici, tradizioni secolari, istituzioni benefiche; 2. ed. riveduta ed ampliata da Vincenzo Cammarano, [S.l. : s.n.], 2002 (Cava de'Tirreni, Tipolitografia DeRosa & Memoli).
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Della Porta Attilio, I minimi e il santuario dell'Olmo in Cava de' Tirreni (1581-1866), Cava de' Tirreni, [s.n.], 1988 (Cava de' Tirreni, De Rosa & Memoli).
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Della Porta Attilio, Il Santuario di S. Maria dell'Olmo in Cava de' Tirreni, 1966.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Dovere Ugo, I Santuari della Campania, Napoli, Massa, 2000.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lando Giuseppe, Guida illustrata e commentata: storia, tradizione, culto, folklore popolare Basilica – santuario mariano S. Maria Regina incoronata dell'Olmo patrona di Cava de' Tirreni (Sa), [S.l.], Il Castello, 2010.